

## Verbale n.1

Oggi, 7 settembre 2009, alle ore 11 e 30 presso i locali della presidenza si è tenuta la riunione RSU dell'istituto e Dirigente per la trattazione del seguente punto all'**ordine del giorno**:

- *Problematiche inerenti alla gestione organizzativa ed economica delle ore di Attività Alternativa alla Religione Cattolica.*

Il Dirigente illustra la procedura seguita fino dallo scorso anno ( momento in cui il problema si è presentato in tutta la sua gravità in quanto solo 4 insegnanti erano rimasti con ore a disposizione perché quasi tutte le cattedre erano state messe a 18 ore ):

1. Nel novembre 2008 è stata avanzata al Dipartimento Provinciale del Tesoro richiesta di retribuzione delle ore di Attività Alternativa in quanto derivanti da un obbligo di Legge e da effettuarsi per l'intero anno scolastico : **la retribuzione è avvenuta, ma senza l'autorizzazione dell'USP verrà considerata illegittima dalla Ragioneria con le comprensibili gravi conseguenze per i docenti già retribuiti .**

Contestualmente e quindi sempre nel novembre 2008 è stata avanzata agli Uffici della Ragioneria Provinciale dello Stato, Ufficio Scolastico Provinciale e Ufficio Scolastico Regionale richiesta di autorizzazione :

- **A TUTTO OGGI NON È PERVENUTA ALCUNA RISPOSTA .**

2. Il 22 giugno 2009 è stata inoltrato alla Curia Arcivescovile ,all'Ufficio Scolastico Provinciale ,all'Ufficio Scolastico Regionale,alla Ragioneria Provinciale del Tesoro la segnalazione della impossibilità , **per la mancanza di risorse umane ed economiche**, di assolvere ,da parte della scuola ,non solo all' **attuazione delle attività alternative** liberamente scelte dai genitori e alunni che hanno optato di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica ma anche **alla sorveglianza e quindi alla tutela dei minori** di quegli alunni che comunque non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- **A TUTTO OGGI , A RIDOSSO DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, NON È PERVENUTA ALCUNA RISPOSTA**

3. Nel mese di giugno è stata inoltrata all'USP la richiesta di docenti per la copertura di 33 ore settimanali di attività alternativa

- **A TUTTO OGGI , A RIDOSSO DELL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, NON È PERVENUTA ALCUNA RISPOSTA**

4. L'istituzione non è assolutamente in grado di farsi carico della retribuzione delle ore eccedenti per lo svolgimento delle Attività Alternativa perché non può di reperire la somma necessaria di circa **46000€ vista la condizione del bilancio aggravata dal credito di circa 200000€ che il Ministero della Istruzione ancora non ha sanato.**

La dirigente visto l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico ha intenzione di :

1. Strutturare l'orario dei docenti su 5 giorni settimanali di insegnamento della religione cattolica con la prima o ultima ora nelle classi 1°, 2°, 3° e le ore centrali nella maggior parte delle classi 4° e 5°.
2. Sollecitare una risposta ufficiale dagli organi già coinvolti nella lettera del 22 giugno 2008
3. Qualora continui a non ricevere risposta sarà costretta a richiedere ai genitori dei ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica l'autorizzazione a far uscire dalla scuola i loro figli nel caso in cui non possa essere organizzata la vigilanza.

Le RSU preso atto della situazione generale concordano con le scelte fatte dal dirigente

- sottolineano che gli organi istituzionali coinvolti con il loro silenzio evidenziano una preoccupante disattenzione per un problema così grave e di larga portata
  - ribadiscono che
1. La retribuzione dello svolgimento delle attività Alternative l'insegnamento della religione cattolica , in qualunque forma sia svolto , **NON PUO' ASSOLUTAMENTE ESSERE A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO in quanto non è attività discrezionale del Liceo Fermi ma un obbligo di legge.**
  2. **Non è assolutamente ipotizzabile che gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica vengano “ sistematicamente distribuiti nelle varie classi perché si andrebbe a ledere in modo grave l'attività didattica e a creare un affollamento che minerebbe la sicurezza nelle aule**
  3. **L'istituzione scolastica deve essere messa in grado con l'assegnazione di adeguate risorse umane ed economiche di svolgere i propri compiti istituzionali**

**RSU del Liceo Fermi**